

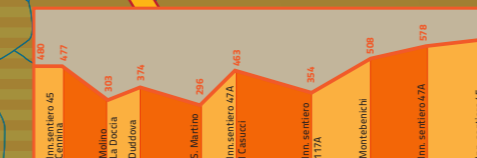
# SENTIERO DELL'ALTA VALDAMBRA

## CAI 47



### ANELLO DEI CORBEZZOLI ANELLO DEI CASTELLI

Tempo totale di percorrenza: **ore 7,30**  
 Lunghezza totale: **km 17,300**  
 Difficoltà: **FACILE**  
 Dislivello:



Il sentiero dell'Alta Valdambra forma un anello che si snoda nelle colline della Toscana più bella. Attraversa boschi di roverella e erica, lambisce vigne e campi, costeggia un'incredibile macchia di corbezzoli, raggiunge i castelli medievali di Cennina e Montebenichi e i borghi rurali di Duddova e San Martino, con le antiche case coloniche nei dintorni. Natura, paesaggio, storia si alternano nel sentiero, percorribile senza particolari difficoltà.

Il sentiero dell'Alta Valdambra è anche percorribile in due sotto-anelli:

**ANELLO DEI CASTELLI**  
 (Cennina-Casucci-47A-Poggialto-Monte di Rota-Cennina)  
 Tempo totale di percorrenza: **ore 5**  
 Lunghezza totale: **km 13,100**



**ANELLO DEI CORBEZZOLI**  
 (Montebenichi-Casucci-47A-Poggialto-Montebenichi)  
 Tempo totale di percorrenza: **ore 3**  
 Lunghezza totale: **km 8,700**



Il sentiero può essere percorso a piedi, in mountain bike e a cavallo.

### 4 Tappa Montebenichi | Cappella di San Francesco

Il tratto di sentiero che da Montebenichi procede in direzione di Cennina, ripercorre l'antica strada di crinale che collegava la Valdambra al Chianti. Queste sono le zone del cinghiale e dell'istrice, nei boschi si osservano cerri e roverelle, ginepri, pini e corbezzoli, così fitti e rigogliosi da aver dato il nome a questo tratto di sentiero: Anello dei corbezzoli.

**Nei dintorni**  
 A 15 minuti di cammino Montebenichi, castello di origine longobarda, conteso in epoca medievale da Siena e Firenze. A meno di 500 metri dal paese, la pieve paleocristiana di Santa Maria in Altaserra, documentata fino dagli anni 714-715, costruita su un anteriore insediamento tardo-etrusco e romano.

**Corbezzolo (Arbutus Unedo)**  
 È un arbusto sempreverde, della famiglia delle Ericacee, diffuso nei terreni acidi delle regioni mediterranee, fino a 800 metri di altitudine. Le foglie ovali, verdi scure e lucide, in passato erano usate per la concia delle pelli, grazie alla presenza di tannini. Nella pianta si nota la contemporanea presenza dei fiori bianchi, ricchi di nettare e ricercati dalle api e dei frutti rossi maturi che occhieggiano fra il fogliame verde. Nel periodo risorgimentale, il corbezzolo divenne pianta allusiva all'unità nazionale e alla bandiera, per i colori bianco rosso e verde. Giovanni Pascoli pubblicò all'inizio del Novecento Ode al corbezzolo: "O verde albero italico".

**Prossima tappa:**  
 1 | Cennina/Cimitero ore 2,30

I tempi di percorrenza indicati si riferiscono a camminatori di medio allenamento.

**Pronto Soccorso**  
**Emergenza Ambientale | Corpo Forestale dello Stato**  
**Incendi Boschivi | Suop Regione Toscana**

**118**  
**1515**  
**800 425 425**